

L'intervista



Quelli del no “Loro brindano? E noi in piazza”

«La pista dei fiorentini? Altro che, quella sarebbe la pista dei padroni e dei potenti. Noi saremo in piazza quando loro fanno il brindisi e ci faremo sentire col nostro “no”». Sebastiano Campani, di Campi Bisenzio, 33 anni, professionista nel campo della progettazione architettonica, è uno dei promotori della contromanifestazione convocata lunedì 7 di fronte al Palaffari.

Il comitato “si aeroporto” dice che la nuova pista dell'aeroporto sarebbe la pista dei fiorentini. Vi siete convinti che i fiorentini non la vogliono?

«Non saprei se la vogliono o no. Noi però siamo convinti che il progetto non stia in piedi. E lo dimostra il fatto che è sempre lì dopo anni. Per fare la nuova pista che vogliono loro

c'è da interrare l'autostrada, da spostare il Fosso Reale. E poi l'impatto sulla città aumenterebbe molto anche se nessuno lo dice».

Secondo il comitato del si sarebbe persino minore rispetto

“
Portiamo la nostra gente e i nostri slogan perché siamo convinti che quel progetto non stia in piedi

”

ad oggi veramente...

«Non è così, molti voli passeranno sulla città, Novoli soprattutto. Noi riteniamo che la nuova pista non vada fatta e pure per quella attuale vadano prese contromisure previste nel 2003 e mai attuate. C'è una Firenze che quella pista non la vuole e che per la Piana fiorentina si immagina un parco, non inceneritore e pista parallela».

La Fiorentina è a favore...

«Ma non mi sorprende, è questione d'affari: Della Valle e Eurnekian, l'argentino di Toscana Aeroporti, sono soci nello scalo di Trapani. Forse per la Fiorentina la nuova pista sarebbe un problema: impatterebbe con lo stadio nuovo alla Mercafir. Non so quanto gli convenga...». — e.f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

